



COMUNE DI CAERANO DI SAN MARCO

 PROVINCIA DI TREVISO

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

Adunanza Pubblica di 1° convocazione - seduta Ordinaria
Oggetto: ESAME DELLE OSSERVAZIONI ED APPROVAZIONE PIANO DEGLI INTERVENTI - VARIANTE N. 2.

 L'anno duemiladiciassette, addì **trenta** del mese di **gennaio** alle ore **20.30** nella sala delle adunanze, si è riunito il Consiglio Comunale convocato con avvisi spediti nei modi e nei termini di legge.

Eseguito l'appello, risultano:

<i>Cognome Nome</i>		<i>Presenti</i>	<i>Assenti</i>
1. Mazzocato Chiara	Sindaco	x	
2. Botti Simone	Vice Sindaco	x	
3. Tessaro Laura	Consigliere	x	
4. Martinello Paola	Consigliere	x	
5. Ceccato Angelo	Consigliere	x	
6. Marconato Mauro	Consigliere	x	
7. Conte Chiara	Consigliere	x	
8. Tavernaro Giacomo	Consigliere	x	
9. Bresciani Ivan	Consigliere	x	
10. Bonora Marco	Consigliere	x	
11. Precoma Gianni	Consigliere	x	
12. Guolo Barbara	Consigliere	x	
13. Morlin Beatrice	Consigliere	x	
		13	0

Partecipa alla seduta il Sig. Serafini dr. Gianluigi Segretario del Comune.

Partecipano inoltre alla seduta gli assessori esterni Guolo Mariateresa e Trinca Giacomo,

La Sig.ra Mazzocato Chiara nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e, dichiarata aperta la seduta per aver constatato il numero legale degli intervenuti e previa designazione a scrutatori dei sigg. Conte Chiara, Bresciani Ivan e Precoma Gianni, passa alla trattazione dell'argomento di cui all'oggetto.

Sindaco: invito l'Arch. Vanin ad avvicinarsi e lo ringrazio per la presenza. L'arch. Vanin è qui per illustrare il punto n. 07 all'odg. Sono pervenute delle osservazioni nei termini di legge, oggi siamo chiamati ad esprimerci sulla risposta da dare a queste osservazioni.

La scio subito la parola al tecnico arch. Vanin che ha seguito non solo il Piano ma anche questo tipo di fase. Voglio solo ricordare due cose: l'obbligo dei Consiglieri Comunale che hanno parenti tra coloro che fanno fatto istanza ed osservazioni di astenersi e allontanarsi dall'aula, dalla sala e che oggetto della votazione è la proposta dell'Amministrazione in merito alla risposta da dare alle osservazioni. Quindi non sull'osservazione ma sulla risposta.

Cedo subito al parola all'arch. Vanin e lo ringrazio anticipatamente.

Arch. Vanin: grazie Sindaco. L'argomento posto all'odg riguarda, come anticipava il Sindaco, la valutazione sulle osservazione presentate alla Var. 2 al P.I., che ha riguardato il riordino della disciplina del sistema commerciali in prima battuta e in secondo luogo la divisione in zona Agricola. Questo per rispondere ad un principi, quello del risparmio dell'uso del suolo che sempre di più sentiamo in questi mesi, in questi giorni, parlare e che anche è stato oggetto di una LR sul risparmio di suolo che impone ai Comuni di pubblicare il bando ogni anno invitando i cittadini che abbiano l'esigenza di richiedere il declassamento delle aree edificabili in zona agricola. Questo ovviamente deve rispondere a dei criteri di coerenza urbanistica che fanno a capo sia alla localizzazione dell'area ma anche alle caratteristiche della stessa allo stato di urbanizzazione piuttosto che alla consistenza e quant'altro. La variante è stata adottata il 19.09.2016 ed è stata pubblicata secondo i tempi di legge per due mesi ai quali sono seguite le osservazioni presentate dai singoli cittadini. Osservazioni che sono scadute il 20.12.2016b e agli atti degli uffici sono pervenute 9 osservazioni. Di queste 9 osservazioni giusto per dare un indirizzo, possono essere divise in due casistiche, alla prima casistica fan capo le osservazione che comportano un aumento del carico urbanistico, sono gli ampliamenti dei perimetri della zone territoriali omogenee (ZTO), piuttosto che la riclassificazione di ZTO, oppure proposte di cambi d'uso di edifici. Alla seconda categoria invece fa capo il tema del risparmio di suolo e riguarda il declassamento, la recessione di aree edificabili e la loro riclassificazione in zona agricola, come criterio generale poi le vedremo una ad una. La casistica di osservazioni n. 1 riguarda osservazioni che non hanno attinenza con i contenuto della variante, per questo motivo vengono respinte, perché non pertinente con gli obiettivi della Variante, le osservazione della 2° casistica sono state valutate in virtù dello stato dell'area, della consistenza, dell'ubicazione e del contesto urbanistico, quindi alcune di queste hanno un esito positivo, altre invece un esito negativo.

Passiamo all'esame delle singole osservazioni:

osservazione n.1: presentata dalla ditta Volpato Sergio, Presidente Montegrappa immobiliare srl, in data 14/10/2016. L'osservante chiede l'ampliamento della zona produttiva nella parte Ovest rispetto all'attuale perimetro della ZTO. La valutazione tecnica è quella di non accogliere la richiesta poiché non pertinente con i contenuti della Variante, e quindi la proposta è quella di non accogliere la richiesta presentata dalla ditta.

Sindaco: Architetto come procediamo? ci fermiamo, discutiamo, votiamo e andiamo avanti?

Arch. Vanin: direi di sì.

Sindaco: bene, allora ci sono interventi riguardo la osservazione n.1?

Precoma Gianni: siccome non abbiamo partecipato ai lavori come è successo anche quando è stata adottata la Var, noi ci asteniamo a questa votazione.

Sindaco: votazione.

Con voti: favorevoli: 9

Astenuti: 4 (Bonora Marco, Precoma Gianni, Guolo Barbara, Morlin Beatrice)

Contrari: /

si accoglie la proposta di non accoglimento dell'osservazione.

Arch. Vanin:

osservazione n.2: presentata dalla ditta Martinazzo Lucio, in data 01.12.2016. la proposta chiede di poter realizzare una piscina e quindi di poter ampliare il perimetro della zona edificabile attualmente secondo il Piano vigente in zona agricola. Anche in questo caso rispetto ai contenuti della Var la richiesta non è pertinente e quindi non accoglibile.

Sindaco: votazione.

Con voti: favorevoli: 9

Astenuti: 4 (Bonora Marco, Precoma Gianni, Guolo Barbara, Morlin Beatrice)

Contrari: /

si accoglie la proposta di non accoglimento dell'osservazione,

Arch Vanin:

osservazione n.3: presentata dalla ditta Morlin Eliseo e Fruscalzo Miranda in data 01.12.2016. il tema dell'osservazione riguarda il recesso dell'area edificabile e la sua riclassificazione in zona agricola. In questo caso considerando la localizzazione in una area adiacente alla zona agricola, si propone di accogliere l'osservazione e di riclassificare l'area dalla zona edificabile a zona agricola.

Sindaco: votazione.

Con voti: favorevoli: 9

Astenuti: 4 (Bonora Marco, Precoma Gianni, Guolo Barbara, Morlin Beatrice)

Contrari: /

si accoglie la proposta di accoglimento dell'osservazione.

Arch Vanin:

osservazione n.4: presentata dalla ditta Signor Eliseo in data 01/12/2016. Si chiede anche in questo caso, il recesso dell'area edificabile e la sua riclassificazione in zona agricola. In questo caso come si può vedere dalle diapositive, le aree oggetto di osservazione sono ricomprese in un ambito più ampio di trasformazione che comprende più proprietà e per questo motivo considerati lo stato di fatto, le caratteristiche dell'area e l'assetto catastale delle proprietà, la riclassificazione in zona agricola non è coerente con il contesto urbanistico e infrastrutturale, quindi la proposta tecnica è di non accogliere l'osservazione.

Sindaco: votazione.

Con voti: favorevoli: 9

Astenuti: 4 (Bonora Marco, Precoma Gianni, Guolo Barbara, Morlin Beatrice)

Contrari: /

si accoglie la proposta di non accoglimento dell'osservazione.

Arch. Vanin:

osservazione n.5: presentata dalla ditta Favero Sergio in data 12.12.2016, anche in questo caso la proposta è di recedere dall'area edificabile e riclassificare alla zona C1 in zona agricola. Considerando lo stato di fatto dell'area e l'ubicazione della stessa localizzata in area adiacente alla

zona agricola, la proposta tecnica è di accogliere l'osservazione e di riclassificare la zona edificabile in zona agricola di tipo E1.

Sindaco: votazione.

Con voti: favorevoli: 9

Astenuti: 4 (Bonora Marco, Precoma Gianni, Guolo Barbara, Morlin Beatrice)

Contrari: /

si accoglie la proposta di accoglimento dell'osservazione.

Arch. Vanin:

osservazione n.6: presentata dalla ditta Mason Danilo in data 13.12.2016, in questo caso si chiede il cambio d'uso di un annesso non più funzionale alla conduzione del fondo e d una destinazione artigianale. Anche in questo caso come nei precedenti, la proposta tecnica è quella di non accogliere l'osservazione perché non pertinente con i contenuto della Var.n.2.

Sindaco: votazione.

Con voti: favorevoli: 9

Astenuti: 4 (Bonora Marco, Precoma Gianni, Guolo Barbara, Morlin Beatrice)

Contrari: /

si accoglie la proposta di non accoglimento dell'osservazione.

Arch. Vanin:

osservazione n.7: presentata dalla ditta Prefabbricati Lucchese srl in data 20.12.2016. Viene richiesta la variazione della destinazione urbanistica del terreno in proprietà riportandolo dalla zona D3 commerciale, terziaria di espansione alla zona D1 produttiva di espansione. Premesso che la Var ha come obiettivo la ridefinizione del sistema commerciale e il risparmio dell'uso de suolo, considerato che l'osservazione in oggetto richiede una riclassificazione della zona produttiva, la riclassificazione della ZTO non è accoglibile poiché non è pertinente con i contenuto della Var.

Sindaco: votazione.

Con voti: favorevoli: 9

Astenuti: 4 (Bonora Marco, Precoma Gianni, Guolo Barbara, Morlin Beatrice)

Contrari: /

si accoglie la proposta di non accoglimento dell'osservazione.

Arch. Vanin:

osservazione n.8: presentata dalla ditta Viemme sas in data 20.12.2016. L'osservazione è analoga alla precedente, chiede la variazione della destinazione urbanistica dell'area riclassificandola sa zona D3 commerciale, terziaria di espansione a zona D2 produttiva di espansione. Anche in questo caso l'osservazione non è pertinente poiché non coerente con gli obbiettivi contenuti nella Var. anche in questo caso infatti si tratta di un'area riclassificata dal PATI approvato come area di urbanizzazione consolidata produttiva non ampliabile con prevalenza di destinazione terziaria. La proposta è pertanto di non accoglimento dell'osservazione.

Sindaco: votazione.

Con voti favorevoli: 9

Astenuti: 4 (Bonora Marco, Precoma Gianni, Guolo Barbara, Morlin Beatrice)

Contrari: /

si accoglie la proposta di non accoglimento dell'osservazione.

Arch. Vanin:

osservazione n.9: presentata dalla ditta Aries snc di Pellizzon Ornella e Spadetto Nevio. L'osservazione richiede l'ampliamento della zona produttiva fino a comprendere il fabbricato in proprietà. Analogamente alle osservazioni precedenti la proposta dell'osservante, che richiede un ampliamento della zona D, non è coerente con gli obiettivi e i contenuti della presente Var n.2 quindi la proposta tecnica è quella di non accogliere l'osservazione.

Sindaco: votazione.

Con voti favorevoli: 9

Astenuti: 4 (Bonora Marco, Precoma Gianni, Guolo Barbara, Morlin Beatrice)

Contrari: /

si accoglie la proposta di non accoglimento dell'osservazione.

Quindi:

IL CONSIGLIO COMUNALE

SENTITA l'introduzione del Sindaco;

SENTITA la relazione sull'argomento del Tecnico incaricato della redazione del Piano degli Interventi l'Urbanista Fabio Vanin della Società MATE S.C. di S. Vendemiano;

PREMESSO che:

- il Comune di Caerano di San Marco è dotato di Piano Regolatore Generale (PRG) approvato con D.G.R. n. 225 del 2 febbraio 2001 ed entrato in vigore in data 14.03.2001;
- il Comune di Caerano di San Marco, unitamente al comune di Altivole, ha adottato il Piano di Assetto Territoriale Intercomunale (PATI) con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 18 del 21 aprile 2009;
- il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) è stato approvato con delibera di Giunta Regionale n. 1137 del 23.03.2010;
- in data 10/06/2011, ai sensi dell'art. 15 c. 6 L.R. n. 11/2004, si è riunita presso l'Ufficio Urbanistica della Provincia di Treviso la Conferenza di Servizi che ha approvato il Piano di Assetto del Territorio dei Comuni di Altivole e Caerano di San Marco, adottato con deliberazioni di Consiglio comunale:
 - • Comune di Altivole - D.C.C. N. 13 del 31.03.2009,
 - • Comune di Caerano di San Marco - D.C.C. N. 18 del 21.04.2009;
- con deliberazione Giunta provinciale n. 206 del 29 luglio 2011 è stata ratificata, ai sensi dell'art. 15, c. 6 L.R. n. 11/2004, l'approvazione del Piano di Assetto del Territorio Intercomunale dei Comuni di Altivole e Caerano di San Marco, a seguito degli esiti della Conferenza dei Servizi del 10/06/2011; delibera pubblicata sul BUR della Regione del Veneto n. 68 del 9 settembre 2011 e quindi entrato in vigore il giorno 23 settembre 2011 (dopo 15 giorni);
- che l'articolo 48 della Legge Regionale 11/2004, al comma 5, prevede che *“A seguito dell'approvazione del primo piano di assetto del territorio (PAT), il piano regolatore generale vigente, per le parti compatibili con il PAT, diventa il piano degli interventi.”*;

- che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 3 del 14 marzo 2014 è stato adottato ai sensi dell'articolo 18 L.R. 11/2004 il Piano degli interventi – Variante n. 1;
- che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 37 del 19 novembre 2014 sono state esaminate le osservazioni pervenute con relative controdeduzioni ed è stata approvata la variante n. 1 al Piano degli Interventi, ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 11/2004;
- che il nuovo Piano degli Interventi è stato depositato dal 18 dicembre 2014 ed è entrato quindi in vigore il 02 gennaio 2015;
- che a seguito della nuova legge regionale sul commercio (L.R. n. 50/2012 e relativo regolamento si è reso necessario adeguare Il Piano degli interventi vigente anche in accoglimento di alcune richieste formulate da parte dei privati, al fine di rendere più operativo il P.I. stesso;
- che con deliberazione di Giunta Comunale n. 116 del 19 ottobre 2015 avente per oggetto: “Atto di indirizzo per conferimento dell’incarico professionale finalizzato alla redazione della variante al piano degli interventi (PI)” venne individuato nella persona dell’urb. Raffaele Gerometta della Società MATE s.c. di S. Vendemiano – Via Treviso, 18 il tecnico a cui affidare la redazione degli atti di pianificazione territoriale per la formazione della variante parziale al Piano degli Interventi ai sensi della L.R.23.04.2004, n. 11;
- che con determinazione del Responsabile del Settore Tecnico n. 363 del 26 ottobre 2015 si proceduto ad affidare l’incarico per la redazione della variante parziale al piano degli interventi (P.I.), ai sensi dell’art. 17 della L. R. 11/2004, alla Società MATE S.C. con sede operativa a San Vendemiano – Via Treviso, 18 (C.F. e P. IVA 03419611201), nella persona del legale rappresentante urb. Raffaele Gerometta, iscritto al competente Ordine degli Architetti della provincia di Treviso con il n. 2320, impegnando la relativa spesa;
- che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 3 del 04.02.2016 è stato presentato il documento programmatico per la redazione del Piano degli Interventi – variante n. 2;
- che con determinazione del Responsabile del Settore Tecnico n. 254 del 16 giugno 2016 si proceduto ad affidare l’incarico dell’indagine di microzonazione sismica secondo le disposizioni della DGR n. 1572/2013 al Geologo dott. Livio Sartor, iscritto all’Ordine degli Geologi della Regione del Veneto con il con il n. 235 con sede a Maser (TV) in Via San Giorgio n. 9 – (C.F.: SRTLVI57T07G408B - P.IVA: 01837030269);

VISTA la propria precedente deliberazione n. 43 del 19.09.2016 di adozione della Variante Parziale al PI denominata “**Variante n. 2 sul sistema commerciale ai sensi della L.R. n. 50/2012 e aggiustamenti operativi al P.I.**” composta dei seguenti elaborati di progetto:

ELABORATI GRAFICI

Tav. 1	Zonizzazione	Intero territorio comunale	scala 1:5.000
Tav. 2.1	Zone significative	Nord	scala 1:2.000
Tav. 2.2	Zone significative	Centro	scala 1:2.000
Tav. 2.3	Zone significative	Centro Sud	scala 1:2.000
Tav. 2.4	Zone significative	Sud	scala 1:2.000
Tav. 5	SAU e SAT	Intero territorio comunale	scala 1:5.000

SCHEDATURE

Schede F. Aree subordinate ad accordi pubblico - privato
 Schede H. Aree di espansione

ELABORATI DESCRITTIVI

Norme Tecniche Operative
 Dimensionamento
 Registro Fondiario SAU
 Prontuario Qualità Architettonica

ELABORATI DESCRITTIVI

Microzonazione sismica di secondo/terzo livello per il Piano degli Interventi – Relazione Illustrativa

ELABORATI VARIANTE COMMERCIO

Tav. 6 Centro Urbano e Aree Degradate

scala 1:5.000

Tav. 7.1 Variante n. 2 Ambiti di Variante

scala 1:5.000

Scheda I. Aree degradate ai fini commerciali

Estratti delle modifiche allo zoning

Relazione illustrativa

Relazione tecnica. Dichiarazione di non necessità della procedura di valutazione incidenza

Compatibilità idraulica

ELABORATI INFORMATICI

Banche dati e file pdf (DVD)

ATTESO che con nota del 04 luglio 2016 prot. n. 5515 è stata indetta e convocata la Conferenza di servizi per il giorno 26 luglio 2016, finalizzata all'acquisizione dei pareri, ai sensi dell'art. 14 della L. 241/1990 con la Regione del Veneto – Sezione Geologia e Georisorse di Venezia, l'Ufficio Regionale del Genio Civile di Treviso e il Consorzio di Bonifica Piave di Montebelluna;

VERIFICATO che alla Conferenza di Servizi del 26 luglio 2016 non ha partecipato nessuno degli Enti invitati. Si precisa che l'ENTE Consorzio di Bonifica Piave con propria nota prot. n. 12883 del 15.07.2016 giunta in data 20.07.2016 prot. n. 6085 faceva pervenire il proprio parere favorevole con prescrizioni in merito alla valutazione di compatibilità idraulica riferita al PI, redatta ai sensi della DGR n. 2948/2009; la Regione del Veneto – Dipartimento Difesa del Suolo e Foreste – Sezione Bacino Idrografico Piave Livenza – Sezione di Treviso – Settore Genio Civile di Treviso con propria nota prot. n. 255559 del 25.07.2016 giunta in data 25.07.2016 prot. n. 6185 faceva pervenire il proprio parere favorevole di compatibilità idraulica ai sensi della D.G.R. n. 2948/2009 precisando quanto segue: *“In merito al parere sismico ai sensi della D.G.R. n. 1572/2013, lo scrivente Ufficio sospende l'espressione del parere medesimo, in attesa della conclusione della fase istruttoria per l'esame dello studio di microzonazione sismica di secondo e terzo livello, attualmente in fase di svolgimento presso la Direzione Difesa del Suolo, Unità Organizzativa Geologia”*;

CONSTATATO che la Regione del Veneto – Area Tutela e Sviluppo del Territorio Direzione Operativa – Unità Organizzativa Genio Civile di Treviso con propria nota prot. n. 312216 del 12.08.2016 giunta in data 12.08.2016 prot. n. 6741 faceva pervenire il proprio parere favorevole con prescrizioni di compatibilità sismica, ai sensi dell'art. 89 del D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380;

DATO ATTO che sono state effettuate le pubblicazioni di rito all'Albo Comunale dal 21 ottobre 2016 al 20 dicembre 2016 e su almeno due quotidiani a diffusione locale (Corriere Veneto del 13 ottobre 2016 a pag. 11; Il Giornale – Ed. Nord-est del 13 ottobre 2016 a pag. 23) e mediante affissione nei luoghi pubblici del Comune di Caerano di San Marco;

VERIFICATO altresì che complessivamente sono pervenute n. 9 osservazioni, tutte giunte entro i termini;

VISTA la L.R. 23.04.2004 n. 11 “Norme per il Governo del Territorio” e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO che, ai sensi del 4° comma dell'art. 18 della sopracitata Legge Regionale 23.04.2004, n. 11, il Consiglio Comunale, entro 60 giorni dalla scadenza del termine di pubblicazione, decide sulle osservazioni presentate ed approva il Piano degli Interventi;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 3178 del 08.10.2004 e s.m. e i., riguardante atti di indirizzo ai sensi dell'art. 50 della L.R. n. 11/2004 “Norme per il governo del Territorio”;

VISTO l'art. 78 del Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267 e successive modifiche ed integrazioni, inerente il dovere di

astensione dal prendere parte alla discussione e alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado;

VISTA la documentazione tecnica predisposta dall'urb. Raffaele Gerometta della Società MATE S.C. con sede operativa a San Vendemiano;

PRESO ATTO che le osservazioni pervenute sono stata esaminate e valutare dalla seconda commissione consiliare nelle sedute del 23.01.2017;

SENTITO il segretario comunale che fa presente l'obbligo di astensione per quei consiglieri che ravvisassero nell'ambito di ogni singola osservazione, vincoli di parentela

RITENUTO di procedere dapprima all'esame delle singole osservazioni relativamente alle quali verrà svolta pertinente discussione e formulata apposita votazione, così come in premessa richiamato. Si ottengono i seguenti risultati:

OSSERVAZIONE N. 1 – Prot. n. 8584 del 14/10/2016

Richiedente: Volpato Sergio – Presidente Montegrappa Immobiliare s.r.l.;

Oggetto: Ampliamento ZTO D3 - commerciale e terziaria di completamento in zona agricola;

Descrizione sintetica: Si chiede l'ampliamento dell'area di intervento in zona D3/7 di ml 20 verso Ovest in zona E2 agricolo-produttiva, mantenendo inalterata l'attuale potenzialità edificatoria di circa mq 2.859 come determinata dal coefficiente di copertura della zona D. Tale richiesta viene effettuata, in quanto la superficie attualmente edificabile risulta essere sufficiente ma particolarmente limitato l'ambito su cui si può sviluppare a causa dei vincoli presenti: vincolo stradale, vincolo dell'elettrodotto e vincolo dell'oleodotto;

Valutazione preliminare: Premesso che la Variante n. 2 al Piano degli Interventi (PI) ha come obiettivo principale la ridefinizione della disciplina del sistema commerciale (legge regionale 50 del 2012) e il risparmio del consumo di suolo (legge regionale n. 4 del 2015), considerato che l'osservazione in oggetto richiede un ampliamento di superficie della zona produttiva, la ridefinizione del perimetro della zona territoriale omogenea non è accoglibile poiché non pertinente con i contenuti della presente Variante;

Parere proposto: NON ACCOGLIBILE

Di seguito si procede alla votazione di quanto proposto dall'Amministrazione Comunale con il seguente risultato:

CON VOTI favorevoli: 9
contrari: /
astenuiti: 4 (Bonora Marco, Precoma Gianni, Guolo Barbara, Morlin Beatrice)

espressi per alzata di mano su n. 13 consiglieri presenti.

OSSERVAZIONE N. 2 – Prot. n. 10403 del 01/12/2016

Richiedente: Martinazzo Lucio;

Oggetto: riclassificazione zto agricola in zto residenziale;

Descrizione sintetica: Si chiede la possibilità di realizzare una piscina, delle recinzioni e/o la posa di strutture di giardinaggio (pergole, gazebo, ecc.) nell'area di pertinenza della propria abitazione in corso di costruzione (P.d.Costruire n. 2015019/ PC del 01.06.2016) che ricade in zona E2 agricolo-produttiva. Tale area, di cui si chiede diverso utilizzo, è posta in aderenza al nuovo edificio, e quindi priva delle tipiche caratteristiche della zona agricola;

Valutazione preliminare: Premesso che la Variante n. 2 al Piano degli Interventi (PI) ha come obiettivo principale la ridefinizione della disciplina del sistema commerciale (legge regionale 50 del 2012) e il risparmio del consumo di suolo (legge regionale n. 4 del 2015), considerato che l'osservazione in oggetto richiede un ampliamento di superficie della zona residenziale ed è ricompresa all'interno della fascia di tutela idraulica, la ridefinizione del perimetro della zona territoriale omogenea non è accoglibile poiché non pertinente con i contenuti della presente Variante;

Parere proposto: NON ACCOGLIBILE

Di seguito si procede alla votazione di quanto proposto dall'Amministrazione Comunale con il seguente risultato:

CON VOTI favorevoli: 9
contrari: /
astenuiti: 4 (Bonora Marco, Precoma Gianni, Guolo Barbara, Morlin Beatrice)

espressi per alzata di mano su n. 13 consiglieri presenti.

OSSERVAZIONE N. 3 – Prot. n. 10557 del 06/12/2016

Richiedente: Morlin Eliseo e Fruscalzo Miranda;

Oggetto: riclassificazione zto residenziale in zto agricola;

Descrizione sintetica: Si chiede il cambio di destinazione da zona residenziale di completamento a zona agricola della porzione di terreno di 960 mq a nord dei mappali 805-806;

Valutazione preliminare: Premesso che la Variante n. 2 al Piano degli Interventi (PI) si pone l'obiettivo di risparmiare suolo agricolo (legge regionale n. 4 del 2015), considerato che l'osservazione in oggetto richiede una riduzione della superficie edificabile di un'area adiacente alla zona agricola, si propone la riclassificazione della zona edificabile in ZTO E1 "ambientale";

Parere proposto: ACCOGLIBILE

Di seguito si procede alla votazione di quanto proposto dall'Amministrazione Comunale con il seguente risultato:

CON VOTI favorevoli: 9
contrari: /
astenuti: 4 (Bonora Marco, Precoma Gianni, Guolo Barbara, Morlin Beatrice)

espressi per alzata di mano su n. 13 consiglieri presenti.

OSSERVAZIONE N. 4 – Prot. n. 10690 del 12/12/2016

Richiedente: Signor Eliseo;

Oggetto: riclassificazione zto residenziale in zto agricola;

Descrizione sintetica: Si chiede lo stralcio della potenzialità edificatoria della zona C2 - area di espansione n. 06 (soggetta a P.U.A.) di proprietà, rendendola inedificabile e trasformandola in zona agricola;

Valutazione preliminare: Premesso che l'area oggetto di osservazione è ricompresa in zona residenziale soggetta a Piano Urbanistico Attuativo (PUA), considerati lo stato di fatto, le caratteristiche dell'ambito di trasformazione e l'assetto catastale delle proprietà, la riclassificazione in zona agricola non è coerente con il contesto urbanistico e infrastrutturale;

Parere proposto: NON ACCOGLIBILE

Di seguito si procede alla votazione di quanto proposto dall'Amministrazione Comunale con il seguente risultato:

CON VOTI favorevoli: 9
contrari: /
astenuti: 4 (Bonora Marco, Precoma Gianni, Guolo Barbara, Morlin Beatrice)

espressi per alzata di mano su n. 13 consiglieri presenti.

OSSERVAZIONE N. 5 – Prot. n. 10707 del 12/12/2016

Richiedente: Favero Sergio;

Oggetto: riclassificazione zto residenziale in zto agricola;

Descrizione sintetica: Si chiede lo stralcio della potenzialità edificatoria e la riclassificazione della zona C1/08 "aree destinate a nuovi complessi insediativi parzialmente edificata" in zona agricola;

Valutazione preliminare: Premesso che la Variante n. 2 al Piano degli Interventi (PI) si pone l'obiettivo di risparmiare suolo agricolo (legge regionale n. 4 del 2015), considerato che l'osservazione in oggetto richiede una riduzione della superficie edificabile di un'area adiacente alla zona agricola, si propone la riclassificazione della zona edificabile in ZTO E1 "ambientale";

Parere proposto: ACCOGLIBILE

Di seguito si procede alla votazione di quanto proposto dall'Amministrazione Comunale con il seguente risultato:

CON VOTI favorevoli: 9
contrari: /
astenuiti: 4 (Bonora Marco, Precoma Gianni, Guolo Barbara, Morlin Beatrice)

espressi per alzata di mano su n. 13 consiglieri presenti.

OSSERVAZIONE N. 6 – Prot. n. 10758 del 13/12/2016

Richiedente: Mason Danilo;

Oggetto: cambio destinazione d'uso ENF da residenziale ad artigianale;

Descrizione sintetica: Si chiede il cambio di destinazione assegnata al fabbricato di cui alla scheda n. 69 degli edifici non più funzionali alla conduzione del fondo agricolo del PI, da residenziale ad artigianale. L'edificio si presta ad un uso produttivo senza particolari opere ed interventi edilizi di trasformazione in quanto ha caratteristiche tecniche costruttive, impianti e servizi idonei e adeguati alla nuova destinazione richiesta. La destinazione residenziale non è più attuabile nel contesto edilizio e nelle condizioni di mercato oggi esistenti;

Valutazione preliminare: Premesso che la Variante n. 2 al Piano degli Interventi (PI) ha come obiettivo principale la ridefinizione della disciplina del sistema commerciale (legge regionale 50 del 2012) e il risparmio del consumo di suolo (legge regionale n. 4 del 2015), considerato che l'osservazione in oggetto richiede la riclassificazione della destinazione d'uso del fabbricato da residenziale a produttiva, la ridefinizione delle modalità di intervento sul fabbricato non è accoglibile poiché non pertinente con i contenuti della presente Variante;

Parere proposto: NON ACCOGLIBILE

Di seguito si procede alla votazione di quanto proposto dall'Amministrazione Comunale con il seguente risultato:

CON VOTI favorevoli: 9
contrari: /
astenuiti: 4 (Bonora Marco, Precoma Gianni, Guolo Barbara, Morlin Beatrice)

espressi per alzata di mano su n. 13 consiglieri presenti.

OSSERVAZIONE N. 7 – Prot. n. 10998 del 20/12/2016

Richiedente: Prefabbricati Lucchese s.r.l.;

Oggetto: riclassificazione da zto commerciale e terziaria di espansione a zto produttiva di espansione;

Descrizione sintetica: Si chiede la variazione della destinazione urbanistica del terreno in proprietà riportandolo da D/3 "commerciale e terziaria di espansione" a

D/2 “produttiva di espansione” così come esistente nel precedente piano urbanistico;

Valutazione preliminare: Premesso che la Variante n. 2 al Piano degli Interventi (PI) ha come obiettivo principale la ridefinizione della disciplina del sistema commerciale (legge regionale 50 del 2012) e il risparmio del consumo di suolo (legge regionale n. 4 del 2015), considerato che l’osservazione in oggetto richiede una riclassificazione della zona in produttiva con conseguente variazione del carico urbanistico, la riclassificazione della zona territoriale omogenea non è accoglibile poiché non pertinente con i contenuti della presente Variante. Si ribadisce inoltre che l’area è riclassificata nel PATI approvato come area di urbanizzazione consolidata produttiva non ampliabile, con prevalente destinazione terziaria;

Parere proposto: NON ACCOGLIBILE

Di seguito si procede alla votazione di quanto proposto dall’Amministrazione Comunale con il seguente risultato:

CON VOTI favorevoli: 9
contrari: /
astenuiti: 4 (Bonora Marco, Precoma Gianni, Guolo Barbara, Morlin Beatrice)

espressi per alzata di mano su n. 13 consiglieri presenti.

OSSERVAZIONE N. 8 – Prot. n. 11000 del 20/12/2016

Richiedente: Viemme s.a.s.;

Oggetto: riclassificazione da zto commerciale e terziaria di espansione a zto produttiva di espansione;

Descrizione sintetica: Si chiede la variazione della destinazione urbanistica del terreno in proprietà riportandolo da D/3 “commerciale e terziaria di espansione” a D/2 “produttiva di espansione” così come esistente nel precedente piano urbanistico;

Valutazione preliminare: Premesso che la Variante n. 2 al Piano degli Interventi (PI) ha come obiettivo principale la ridefinizione della disciplina del sistema commerciale (legge regionale 50 del 2012) e il risparmio del consumo di suolo (legge regionale n. 4 del 2015), considerato che l’osservazione in oggetto richiede una riclassificazione della zona in produttiva con conseguente variazione del carico urbanistico, la riclassificazione della zona territoriale omogenea non è accoglibile poiché non pertinente con i contenuti della presente Variante. Si ribadisce inoltre che l’area è riclassificata nel PATI approvato come area di urbanizzazione consolidata produttiva non ampliabile, con prevalente destinazione terziaria;

Parere proposto: NON ACCOGLIBILE

Di seguito si procede alla votazione di quanto proposto dall’Amministrazione Comunale con il seguente risultato:

CON VOTI favorevoli: 9
contrari: /
astenuiti: 4 (Bonora Marco, Precoma Gianni, Guolo Barbara, Morlin Beatrice)

espressi per alzata di mano su n. 13 consiglieri presenti.

OSSERVAZIONE N. 9 – Prot. n. 11003 del 20/12/2016

Richiedente: Aries s.n.c. di Pellizzon Ornella e Spadetto Nevio;

Oggetto: riclassificazione da zto agricola a zto produttiva;

Descrizione sintetica: Si chiede il cambio di destinazione da zona agricola E3 a zona produttiva D1 al fine di poter ampliare lo stabilimento di proprietà sito in area confinante (ditta ENNESPORT, Fg. 8 Mapp.le 52). Tale ampliamento invaderebbe in parte il mappale n. 239 oggetto di richiesta.);

Valutazione preliminare: Premesso che la Variante n. 2 al Piano degli Interventi (PI) ha come obiettivo principale la ridefinizione della disciplina del sistema commerciale (legge regionale 50 del 2012) e il risparmio del consumo di suolo (legge regionale n. 4 del 2015), considerato che l'osservazione in oggetto richiede un ampliamento di superficie della zona produttiva, la ridefinizione del perimetro della zona territoriale omogenea non è accoglibile poiché non pertinente con i contenuti della presente;

Parere proposto: NON ACCOGLIBILE

Di seguito si procede alla votazione di quanto proposto dall'Amministrazione Comunale con il seguente risultato:

CON VOTI favorevoli: 9
contrari: /
astenuiti: 4 (Bonora Marco, Precoma Gianni, Guolo Barbara, Morlin Beatrice)

espressi per alzata di mano su n. 13 consiglieri presenti.

PRESO ATTO che non sono stati presentati accordi tra soggetti pubblici e privati ai sensi dell'art. 6 della Legge Regionale 23.04.2004, n. 11;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, sulla proposta di deliberazione è stato espresso l'allegato parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile da parte del responsabile di ragioneria;

ACQUISITA la consulenza giuridico-amministrativa del Segretario Comunale in ordine al provvedimento;

SUCCESSIVAMENTE, al termine delle votazioni sulle singole osservazioni con la controdeduzione proposta quale risultante dalla votazione espressa e riportata a margine di ciascuna delle osservazioni in premessa indicate, il Sindaco propone di procedere alla votazione finale complessiva con il seguente risultato:

favorevoli n. 9
contrari n. /

astenuti n. 4 (Bonora Marco, Precoma Gianni, Guolo Barbara, Morlin Beatrice)

espressi per alzata di mano su n. 13 consiglieri presenti;

DELIBERA

- 1.- di accettare le osservazioni alla variante n. 2 al Piano degli Interventi (P.I.) come da indicazioni in premessa indicate e secondo gli elaborati predisposti dalla Società MATE s.c. di S. Vendemiano;
- 2.- di approvare la variante n. 2 al Piano degli Interventi (P.I.), ai sensi dell'art. 18 della L.R. 23.04.2004 n. 11 "Norme per il Governo del Territorio" formato dagli elaborati di seguito elencati:

ELABORATI GRAFICI

Tav. 1	Zonizzazione	Intero territorio comunale	scala 1:5.000
Tav. 2.1	Zone significative	Nord	scala 1:2.000
Tav. 2.2	Zone significative	Centro	scala 1:2.000
Tav. 2.3	Zone significative	Centro Sud	scala 1:2.000
Tav. 2.4	Zone significative	Sud	scala 1:2.000
Tav. 5	SAU e SAT	Intero territorio comunale	scala 1:5.000

SCHEDATURE

Schede F. Aree subordinate ad accordi pubblico - privato
Schede H. Aree di espansione

ELABORATI DESCRITTIVI

Norme Tecniche Operative
Dimensionamento
Registro Fondiario SAU
Prontuario Qualità Architettonica

ELABORATI DESCRITTIVI

Microzonazione sismica di secondo/terzo livello per il Piano degli Interventi – Relazione Illustrativa

ELABORATI VARIANTE COMMERCIO

Tav. 6	Centro Urbano e Aree Degradate	scala 1:5.000
Tav. 7.1	Variante n. 2 Ambiti di Variante	scala 1:5.000
Scheda I.	Aree degradate ai fini commerciali	
	Estratti delle modifiche allo zoning	
	Relazione illustrativa	
	Relazione tecnica. Dichiarazione di non necessità della procedura di valutazione incidenza	
	Compatibilità idraulica	

ELABORATI INFORMATICI

Banche dati e file pdf (DVD)

- 3.- di incaricare il Funzionario del Settore Tecnico all'adeguamento degli elaborati del Piano degli Interventi a seguito delle osservazioni accolte e/o parzialmente accolte e trasmettere copia integrale del Piano approvato alla Provincia di Treviso ed al deposito presso la sede del Comune per la libera consultazione;

4.- di dare atto che il Piano degli Interventi diventa efficace quindici giorni dopo la sua pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune.

Successivamente

IL CONSIGLIO COMUNALE

CON VOTI favorevoli n. 9
contrari n. /
astenuti n. 4 (Bonora Marco, Precoma Gianni, Guolo Barbara, Morlin Beatrice)

espressi per alzata di mano su n. 13 consiglieri presenti.

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 - 4° comma D.Lgs. n. 267/2000.



COMUNE DI CAERANO DI SAN MARCO

C.A.P. 31031 - Piazza della Repubblica, 1 – Prov. Treviso
C.F. 83003810260 – P. IVA 01179660269

ALLEGATO ALLA DELIBERA
DI C.C. / G.C. N. 7
IN DATA 30 GEN. 2017

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO: ESAME DELLE OSSERVAZIONI ED APPROVAZIONE PIANO DEGLI INTERVENTI - VARIANTE N. 2.

VISTA la proposta di deliberazione e la documentazione di supporto ed istruttoria, a norma dell'art. 49 del D.lgs. 18.08.2000, n. 267;

1. Il sottoscritto **RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO**, per quanto concerne la regolarità tecnica, esprime parere favorevole;



IL RESPONSABILE

Gabriele Barichello

2. Il sottoscritto **RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO**, per quanto riguarda la regolarità contabile, esprime parere favorevole;



IL RESPONSABILE

Baccegga Remigio

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE
Fto Mazzocato Chiara

IL SEGRETARIO COMUNALE
Fto Serafini dr. Gianluigi

N° registro Albo Pretorio **CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**
(art. 124 comma 1 D.Lgs. 18.08.2000, n° 267)

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica, su conforme certificazione del Messo comunale, che la presente deliberazione viene pubblicata in data odierna all'Albo Pretorio e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Addì

IL SEGRETARIO COMUNALE
Fto Serafini dr. Gianluigi

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'
(art. 134 D.Lgs. 18.08.2000, n° 267)

Si certifica che la presente deliberazione non soggetta al controllo preventivo di legittimità, trascorsi dieci giorni dalla sopra indicata data di inizio di pubblicazione E' DIVENUTA ESECUTIVA in data

Lì,

IL SEGRETARIO COMUNALE
Fto Serafini dr. Gianluigi

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Lì,
Visto: Il Sindaco

IL SEGRETARIO GENERALE
Serafini dr. Gianluigi